

Roma, 19 febbraio 2024
Prot. 396
Rep. 6/2024

AFFISSO ALL'ALBO DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA IN DATA:19/02/2024
SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE: 11/03/2024

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N.5 INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO PER IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL MASTER DI II LIVELLO IN "RESTAURO ARCHITETTONICO E CULTURE DEL PATRIMONIO" A.A. 2023/2024 (DIPAR 14/2024)

Il Direttore del Dipartimento di Architettura

PREMESSO

- che presso il Dipartimento di Architettura è attivato per l'anno 2023/2024 il Master di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" coordinatore Prof. Michele Zampilli, nell'ambito del quale è necessario svolgere una attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione del Master, oggetto del presente bando;
- che tale attività deve essere realizzata in un limitato e circoscritto arco temporale e per realizzarla il Dipartimento di Architettura deve far ricorso anche a collaboratori esterni, al momento non disponibili all'interno della struttura, per sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti nell'ambito delle suddette attività;

VISTO

- D.lgs. 165/2001, art. 7 comma 6, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza per le esigenze a cui non possono far fronte con il personale in servizio;
- l'art.32 del D.L. del 04/07/2009 n.223, convertito con L. 04/08/2006 n. 248 riguardante "Misure di coordinamento e razionalizzazione della spesa pubblica";
- la L. 06/08/2008 n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria");
- l'entrata in vigore della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), a decorrere dall'anno 2017, *"gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis, della legge 14 gennaio 1994, n.20"*;
- le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 24/01/2008 e n. 2 dell'11/03/2008 relative all'applicazione dei commi da 43 a 53 dell'art.3 della L.244/2007
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- L'art. 53 del D.lgs. n.165/2001, recante disposizioni in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/01/2024

CONSIDERATO

- L'esito negativo della ricognizione interna pubblicato in data 16/02/2024 prot. 386;
- la natura temporanea dell'incarico e la prestazione qualificata, non rientrante tra i compiti del personale dipendente;

PRESO ATTO

- che il Dipartimento di Architettura per le esigenze di cui sopra, ritiene necessario avvalersi di figura idonea e particolarmente esperta, al momento non disponibile all'interno della struttura, per sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti nell'ambito delle suddette attività;

ACCERTATA

- la disponibilità dei fondi sul Progetto capiente per l'anno 2024.

DISPONE

Art. 1

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli finalizzata all'affidamento di 5 incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento delle seguenti attività nell'ambito del Master di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" a.a. 2023-2024 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre ai sensi degli art. 2229 e seguenti del C.C. della durata massima di n. 30 (trenta) giorni di impegno lavorativo da svolgersi dalla stipula del contratto fino a dicembre 2024 con riferimento alle attività oggetto del presente avviso.

La selezione riguarda le seguenti aree di attività:

- Profilo a) attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione Architettonica del Master, l'attività richiede una comprovata esperienza culturale e progettuale nel campo della progettazione del restauro urbano e architettonico nei centri storici;
- Profilo b) attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione Architettonica del Master, l'attività richiede specifiche competenze nel campo del restauro architettonico e della lettura dei tessuti urbani storici;
- Profilo c) attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione Architettonica del Master, l'attività richiede una comprovata esperienza culturale e progettuale nel campo del recupero strutturale e antisismico dell'edilizia storica;
- Profilo d) attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione Architettonica del Master, l'attività richiede competenze sulle tematiche legate al progetto di restauro dei monumenti, alla sicurezza nei cantieri, alla prevenzione incendi e esperienza di didattica
- Profilo d) attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione Economica del Master, l'attività richiede comprovate competenze nel campo dell'economia della cultura, con un curriculum che dimostri esperienze di collaborazione con le istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali.

Art. 2

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di qualsiasi rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- per il profilo a) laurea magistrale in Architettura (D.M. 270 o equivalente) e iscrizione all'Ordine Professionale degli Architetti P.P.C.;
- per il profilo b) laurea magistrale in Architettura (D.M. 270 o equivalente) e iscrizione all'Ordine Professionale degli Architetti P.P.C.;
- per il profilo c) laurea magistrale in Ingegneria Edile (D.M. 270 o equivalente) e iscrizione all'Ordine Professionale degli Ingegneri
- per il profilo d) laurea magistrale in Architettura (D.M. 270 o equivalente), iscrizione all'Ordine Professionale degli Architetti P.P.C., iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del DL 8 marzo 2006, n. 139 e abilitazione all'esercizio del ruolo di Coordinatore della Sicurezza ai sensi del DL 81/2008;
- per il profilo e) laurea magistrale in Economia (D.M. 270 o equivalente)

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente a quello indicato. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dall'autorità competente.

Alla selezione non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Architettura ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 3

Caratteristiche curriculari richieste:

- Profilo a) esperienze, comprovate da curriculum, nella didattica e ricerca sul tema del restauro urbano e architettonico nei centri storici, di attività professionali nel campo specifico del restauro urbano e architettonico nei centri storici e di tutoraggio nei corsi di alta formazione;
- Profilo b) esperienze, comprovate da curriculum, nella didattica e ricerca sul tema del restauro architettonico, di attività professionali nel campo della lettura dei tessuti urbani storici e di tutoraggio nei corsi di alta formazione;
- Profilo c) esperienze, comprovate da curriculum, nella didattica e ricerca sul tema del restauro strutturale antisismico dell'edilizia storica, esperienza nella di progettazione di interventi di restauro e manutenzione dei beni culturali (beni archeologici, architettonici) ed esperienze nel campo del restauro strutturale antisismico dell'edilizia storica e di tutoraggio nei corsi di alta formazione;
- Profilo d) esperienze, comprovate da curriculum, nella progettazione e direzione dei lavori di restauro su beni tutelati e di tutoraggio nei corsi di alta formazione;
- Profilo e) esperienze, comprovate da curriculum, di collaborazione con le istituzioni pubbliche, di ricerca nell'economia della cultura e di didattica nei corsi di alta formazione.

Art. 4

La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Architettura – Via Aldo Manuzio 68L - Roma, dovrà essere presentata tramite posta PEC (esclusivamente dall'indirizzo personale del partecipante) all'indirizzo di posta certificata: **didattica.architettura@ateneo.uniroma3.it** entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **11 marzo 2024** o a mezzo raccomandata A\R (Via Madonna dei Monti 40 – 00184 Roma), entro il giorno: 11 marzo 2024

Indicando nell'oggetto della pec: bando DIPAR 14/2024 Zampilli

Sulle domande, pena l'esclusione, dovrà essere indicato oltre al nome del candidato l'apposta dicitura. "Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento di n. 5 incarichi individuali per prestazione d'opera intellettuale presso il Dipartimento di Architettura – Università degli Studi Roma Tre aventi per oggetto attività di tutoraggio per il Laboratorio di Progettazione del Master di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" a.a. 2023/2024" (DIPAR 14/2024)

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione (Allegato 1 e 2) completa di curriculum europeo compilato secondo il facsimile (Allegato 3). La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme dettate nel presente avviso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione della selezione, quanto appresso specificato:

- a. il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale;

- b. la residenza (completa di numero civico, cap., città e provincia);
 - c. la nazionalità di appartenenza;
 - d. se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
 - e. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
 - f. il possesso del titolo di studio di cui all'art.2 del presente Avviso di Selezione, con specifica indicazione della data di conseguimento, dell'Università presso cui è stato conseguito e della votazione riportata;
 - g. il possesso delle caratteristiche curriculari cui all'art.3;
 - h. copia della richiesta dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte dell'amministrazioni di appartenenza, in caso il candidato sia dipendente di una pubblica amministrazione ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.165/2001 (la mancata presentazione del regolare nulla osta prima dell'inizio delle attività comporta la decadenza).
 - i. Copia del documento di identità.
 - j. Allegare copia del curriculum vitae secondo lo schema di cui all'allegato 3.
- I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:*

- k. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma del candidato (ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000 non è più richiesta l'autenticazione). La mancata apposizione di firma autografa non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

Art. 5

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la ricezione della domanda oltre i termini di cui all'art. 4;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2 e nell'art. 3;
- il mancato invio del curriculum vitae contestuale alla domanda, come indicato nell'art. 4.

Art. 6

La Commissione esaminatrice sarà formata dal docente richiedente e da altri due docenti e sarà nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento. Tutti i membri hanno voto paritetico.

Art. 7

La selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum e sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dal candidato e quelle proprie del profilo richiesto.

La Commissione esaminatrice al termine delle attività formulerà una graduatoria di merito delle votazioni riportate dai candidati della selezione espressa in trentesimi. Il candidato risulterà idoneo se avrà ottenuto una valutazione di almeno 21/30.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico vengono fissati i seguenti criteri di valutazione dei titoli richiesti dal presente bando cui verranno assegnati punteggi massimo complessivo di 30:

Profilo a):

- Il curriculum studiorum (laurea e titoli post lauream) fino ad un massimo di 10 punti;
- Le attività di ricerca e le pubblicazioni strettamente attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 10 punti;
- L'attività professionale e le competenze attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 10 punti.

Profilo b):

- Il curriculum studiorum (laurea e titoli post lauream) fino ad un massimo di 10 punti;
- Le attività di ricerca e le pubblicazioni strettamente attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 15 punti;
- L'attività professionale e le competenze attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 5 punti.

Profilo c):

- Il curriculum studiorum (laurea e titoli post lauream) fino ad un massimo di 10 punti;
- Le attività di didattica e ricerca strettamente attinenti ai temi del restauro architettonico fino ad un massimo di 10 punti;
- L'attività professionale e le competenze attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 10 punti.

Profilo d):

- Il curriculum studiorum (laurea e titoli post lauream) fino ad un massimo di 10 punti;
- Le attività di ricerca e le pubblicazioni strettamente attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 5 punti;
- L'attività professionale e le competenze attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 15 punti.

Profilo e):

- Il curriculum studiorum (laurea e titoli post lauream) fino ad un massimo di 7 punti;
- Le attività di ricerca e le pubblicazioni strettamente attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 8 punti;
- L'attività professionale e le competenze attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 15 punti.

La valutazione effettuata dalla Commissione esaminatrice deve risultare da apposito verbale.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane di età.

La valutazione non dà luogo a giudizi d'idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Il Dipartimento di Architettura provvederà a contattare direttamente il prestatore individuato nell'atto di scelta motivata.

Il Dipartimento di Architettura si riserva di interrompere, anche definitivamente, la procedura di aggiudicazione, ritenendosi svincolata dagli esiti provvisori della procedura in corso.

Art. 8

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 9

Il Dipartimento di Architettura si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda per singolo profilo.

Il Dipartimento di Architettura si riserva, altresì, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, disposizioni legislative ostative, il venir meno dell'oggetto della prestazione e/o delle risorse finalizzate anche con riferimento alla copertura finanziaria della presente prestazione, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali vigenti in materia, per quanto applicabili.

Art. 10

Al collaboratore per l'attività di cui all'art 1, è attribuito un compenso lordo comprensivo di oneri e tasse carico Ente o se titolare di partita iva comprensivo di cassa e iva se dovuti, pari a:

- per il profilo a) € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00 euro)
- per il profilo b) € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro)
- per il profilo c) € 3.000,00 (tremila/00 euro)
- per il profilo d) € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro)
- per il profilo e) € 5.000,00 (cinquemila/00 euro)

da erogarsi al termine della prestazione.

Detti corrispettivi s'intendono assoggettati al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla normativa vigente. Tali corrispettivi verranno corrisposti previa presentazione della certificazione della regolare esecuzione del referente del contratto prof. Michele Zampilli

Qualora i prestatori individuati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. dovranno presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità di concretizzare i risultati della procedura comparativa, il Dipartimento di Architettura si riserva la possibilità di non procedere al conferimento degli incarichi.

Nel termine perentorio di 14 giorni dalla assegnazione dell'incarico pubblicata sul sito all'indirizzo: <http://architettura.uniroma3.it> alla voce trasparenza e quindi collaborazioni esterne, l'assegnatario dovrà procedere alla stipula del contratto e alla consegna dei documenti che gli verranno richiesti.

Art. 11

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Segretario Amministrativo.

Art. 12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.10, comma 1, della Legge 31/12/1996 n.675 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Architettura per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Art. 13

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento di Architettura.

Il bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web del Dipartimento all'indirizzo: <http://architettura.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi/bandi-e-incarichi-di-collaborazione/>

**Il Direttore del Dipartimento
di Architettura**

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area didattica del Dipartimento di Architettura